



PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 - CCI: 2014IT16M2OP005
Progetto PIR01_00019– POTENZIAMENTO DELLA RETE
DI OSSERVAZIONE ICOS-ITALIA NEL MEDITERRANEO - PRO-ICOS_MED
CUP B27E19000040007
Decreto Direttoriale n. 1115 del 07 giugno 2019 - Corte dei Conti il 19/06/2019 al Foglio n. 1-2639

DETERMINA A CONTRARRE

Oggetto: PIR01_00019 - PRO-ICOS_MED. Adeguamento degli impianti tecnici sulla piattaforma galleggiante per installazione di nuovi strumenti ed installazione di pannelli solari a maggior resa energetica - codice univoco del bene PIR01_00019_185532 – CPV: 09331200-0/Moduli fotovoltaici solari.

IL DIRETTORE

VISTO il D.L. n. 127 del 4 giugno 2003, recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTA la Legge n° 488 del 23 dicembre 1999 e s.m.i., recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)”, ed in particolare l'articolo 26;

VISTA la Legge n° 296 del 27 dicembre 2006, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)”;

VISTA la Legge n° 244 del 24 dicembre 2007 e s.m.i., recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)”;

VISTO il Decreto Legge n° 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n° 135 del 7 agosto 2012 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

VISTO il Decreto Legislativo n° 127 del 4 giugno 2003 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 6 giugno 2003, n° 129, recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.)”;

VISTO il Decreto Legislativo n° 213 del 31 dicembre 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, n° 25, recante “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n° 165”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n° 93, prot. AMMCNT-CNR n° 0051080/2018 del 19 luglio 2018;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento (ROF) del Consiglio Nazionale delle Ricerche, prot. AMMCNT- CNR prot. n. 0012030 del 18/02/2019, emanato con provvedimento del Presidente n. 14 del 2019, entrato in vigore a far data dal 01.03.2019 nonché il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034, pubblicati nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30



maggio 2005, ed in particolare la Parte II - Titolo I che disciplina l'attività contrattuale, l'art. 59 intitolato "Decisione di contrattare";

VISTO il D.L. n. 52 del 7 maggio 2012, trasformato in Legge n. 94 del 6 luglio 2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica e la successiva Legge 135 del 7 agosto 2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica";

VISTO il D.L. n. 50/2016 del 18 aprile 2016 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE", e successive modifiche ed integrazioni (nel seguito per brevità anche "Codice");

VISTO l'Art. 63. (Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara) del D.L. n. 50/2016 del 18 aprile 2016 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE", e successive modifiche ed integrazioni (nel seguito per brevità anche "Codice");

VISTA la delibera A.N.A.C. n. 0950 del 13 settembre 2017 Linee Guida n. 8 - Procedure negoziate senza previa pubblicazione di bando in caso di forniture e servizi ritenuti infungibili (G.U. n. 248 del 23 ottobre 2017);

VISTO il D.P.R. N° 207 del 5 ottobre 2010 recante "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163", per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice;

PRESO ATTO che le soglie di rilievo comunitario applicabili, definite al comma 1 dell'articolo 35 del Codice e novellate dal Regolamento Commissione europea del 18 dicembre 2017 n° 2017/2365 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 19 dicembre 2017 n° L 337), sono pari a € 5.548.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per concessioni, e pari a € 211.000,00 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;

DATO ATTO che la stazione appaltante, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici come declinata dall'art. 51 del Codice, non ha ritenuto di dover suddividere l'appalto in lotti, poiché, intendendo per lotto quella parte di un appalto la cui fornitura sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità, fattibilità indipendentemente dalla realizzazione di altre parti, di modo che non vi sia il rischio di inutile dispendio di denaro pubblico in caso di mancata realizzazione della restante parte, si è accertato che un eventuale frazionamento dell'appalto non offrirebbe le adeguate garanzie di funzionalità, fruibilità e fattibilità in vista degli obiettivi perseguiti. (Parere ANAC n. 73 del 10 aprile 2014);

PRESO ATTO che il Codice, e in particolare l'art. 21 ("Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici"), dispone con il comma 1 che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali", dove "Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro";



DATO ATTO che il Consiglio Nazionale delle Ricerche, in applicazione del disposto di cui all'art. 21 comma 7 del Codice, ha pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito informatico istituzionale, nonché sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n° 45/2019 del 26 febbraio 2019;

VISTO il Codice, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'articolo 36, comma 1, del Codice secondo cui l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO altresì che, secondo quanto disposto dagli articoli 32, comma 2) secondo periodo e 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici, per gli appalti di valore inferiore a 40.000 euro è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, tramite determina a contrarre, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge N° 296/2006, modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge N° 145/2018, il quale dispone che le P.A. sono tenute a servirsi del Mercato elettronico per gli acquisti di valore pari o superiore a € 5.000 e sino al sotto soglia;

VISTO il provvedimento 37/2017 del Direttore Generale del CNR con cui al Dott. Fabio Trincardi è stato attribuito l'incarico di Direttore del Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente per la durata di 4 anni a decorrere dal 16/05/2017;

VISTO il Codice, ed in particolare il comma 1 dell'art. 31, il quale prevede che le stazioni appaltanti individuino un responsabile unico del procedimento, che assume specificamente il ruolo e le funzioni previste dal medesimo articolo;

VISTA la Delibera ANAC n° 1007 dell'11 ottobre 2017, recante "Linee guida n° 3/2016 aggiornate al D.Lgs. n° 56 del 19/4/2017", intitolate "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTO il Codice di comportamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2019-2021 del



Consiglio Nazionale delle Ricerche, adottato ai sensi della Legge n° 190 del 6 novembre 2012;

VISTO l'articolo 1 della Legge N° 241 del 7 agosto 1990 sul procedimento amministrativo secondo cui l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla stessa legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 1115 del 07 giugno 2019 recante "Decreto di concessione del finanziamento relativo al progetto PIR01_00019", registrato alla Corte dei Conti il 19/06/2019 al Foglio n. 1-2639, nel cui allegato 2 vengono dettagliati i beni e i costi approvati dalla Commissione di Valutazione,

VISTO il CUP acquisito in data 16/04/2019 avente codice B27E19000040007;

VISTO l'Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento del progetto PIR01 00019 PRO ICOS MED di cui all'avviso n. 424 del 28 febbraio 2018 ed inviato al MIUR in data 28/06/2019 con protocollo n. AMMCNT-CNR0047064/2019;

PRESO ATTO che si intendono perseguire le finalità del progetto "Potenziamento della rete di osservazione ICOS-Italia nel mediterraneo - PRO-ICOS_MED" PON RI 2014 – 2020 che prevede l'adeguamento degli impianti tecnici sulla piattaforma galleggiante per installazione di nuovi strumenti ed installazione di pannelli solari a maggior resa energetica (codice univoco del bene PIR01_00019_185532 – CPV: 09331200-0/Moduli fotovoltaici solari);

DATO ATTO che l'importo netto previsto per l'acquisto di cui al punto precedente è corrispondente a € 29.000,00;

CONSIDERATA la necessaria copertura finanziaria della spesa a carico del Piano di Gestione in gestione del Dipartimento per il 2020;

VISTA la legge 136 art. 3 del 13/8/10 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella legge n. 217 del 17.12.2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTA la Determinazione ANAC n° 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n° 136 del 13 agosto 2010";

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa sui fondi di competenza del sopra richiamato progetto, allocati al GAE P0000355- voce del piano 22009 (Impianti);

DATO ATTO che in sede di istruttoria il RUP verificherà se i beni in argomento sono presenti nelle Convenzioni Consip (articolo 26 Legge N° 488 del 23 dicembre 1999 e s.m.i.);

DATO ATTO che in sede di istruttoria il RUP verificherà la presenza del Metaprodotto nel Capitolato specifico del Bando Beni del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da CONSIP;



DATO ATTO che l'acquisizione non rientra nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2015;

DATO ATTO che il Consiglio Nazionale delle Ricerche adotta e garantisce costantemente procedure di gara adeguate e utilizza mezzi di pubblicità atti a garantire in maniera effettiva ed efficace l'apertura del mercato, anche con particolare riferimento alle micro, piccole e medie imprese, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, proporzionalità, trasparenza e pubblicità, rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui al Codice;

VISTA la Delibera ANAC n° 1174 del 19 dicembre 2018, recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019";

VISTI il Decreto Legislativo n° 81 del 9 aprile 2008, e la Determinazione ANAC n° 3 del 5 marzo 2008 in materia di rischi interferenziali;

VISTA la Delibera ANAC n° 206 del 1° marzo 2018, recante "Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici". Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016. Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le Linee guida ANAC N° 3, aggiornate con Delibera del Consiglio N° 1007 dell'11 ottobre 2017, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento (nel seguito, per brevità, anche "RUP") per l'affidamento di appalti e concessioni";

VERIFICATA la disponibilità all'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (nel seguito per brevità "RUP") da parte della **Dr.ssa Rosalia Santoleri**;

VISTO l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n° 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

RITENUTO quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per acquisire il servizio in oggetto mediante procedura di affidamento diretto secondo quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice;

DETERMINA

1. **DI AUTORIZZARE**, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice, l'affidamento diretto, con un importo massimo presunto di € 29.000,00 oltre ad IVA per l'adeguamento degli impianti tecnici sulla



piattaforma galleggiante per installazione di nuovi strumenti ed installazione di pannelli solari a maggior resa energetica (codice univoco del bene PIR01_00019_185532 – CPV: 09331200-0/Moduli fotovoltaici solari);

2. **DI CONFERMARE**, quale RUP la **Dr.ssa Rosalia Santoleri** che rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;
3. **DI AUTORIZZARE** il RUP sopra nominato all'apertura dell'account ANAC nonché all'apertura del profilo "punto istruttore" collegato al punto ordinante MEPA del Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente;
4. **DI NOMINARE** la **Dr.ssa Sara Ferluga** quale incaricato al supporto del RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Codice e con l'obiettivo di un affiancamento formativo;
5. **DI PRIVILEGIARE** una procedura di affidamento che persegua gli obiettivi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza dell'azione amministrativa e di semplificazione del procedimento amministrativo;
6. **DI AUTORIZZARE** la stipula del contratto, attraverso una delle seguenti fattispecie:
 - a. mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio tramite il documento d'ordine generato dal ricorso alle convenzioni CONSIP prescindendo dal decorso del termine dilatorio di stand still per il verificarsi della condizione di cui all'articolo 32, comma 10, lettera b), del Codice;
 - b. nel caso non si verifichi la condizione di cui al punto precedente, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio tramite il documento d'ordine generato dal MePA, prescindendo dal decorso del termine dilatorio di stand still per il verificarsi della condizione di cui all'articolo 32, comma 10, lettera b), del Codice
 - c. nel caso non si verifichino le condizioni di cui ai punti precedenti, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici, prescindendo dal decorso del termine dilatorio di stand still per il verificarsi della condizione di cui all'articolo 32, comma 10, lettera b), del Codice;
7. **DI STABILIRE** che, trattandosi di fornitura sotto la soglia di cui all'art. 35 del Codice, per l'effettuazione delle attività di collaudo/verifica di conformità, il certificato di verifica di conformità sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal RUP, ai sensi dell'art. 102, comma 2 del medesimo Codice;
8. **DI STABILIRE** inoltre che le clausole essenziali del contratto saranno:
 1. Luogo di consegna e posa in opera:
 - CNR ISMAR, Istituto di Scienze Marine, sede di Trieste- Area Science Park – Basovizza, Edificio Q2. Strada Statale 14, km 163,5 -34149 Trieste, ITALIA;
 2. Termine di consegna e posa in opera:
 - 31/10/2020;
 3. Modalità di pagamento: bonifico bancario a 30 giorni dalla data dell'emissione del certificato di regolare esecuzione;
 4. Cauzione definitiva, pari al 10% della fornitura ai sensi dell'art. 103 del Codice;
 5. L'applicazione di penali, in caso di inadempimento parziale o totale, nella misura massima dell'uno per mille dell'importo netto contrattuale e comunque non superiore al 10% dell'importo contrattuale medesimo;
9. **DI PREDISPORRE** il vincolo di spesa provvisorio sul I bilancio di previsione 2020 (residui 2019) sulla GAE P0000355 (Voce di bilancio n. 22009 - Impianti) per un totale di € 35.380,00.

Il Direttore
Dott. Fabio TRINCARDI